



Centro Antiviolenza
Associazione Donne contro la Violenza onlus

STATISTICHE 2020

© Associazione Donne contro la Violenza onlus



CENTRO ANTIVIOLENZA ASSOCIAZIONE DONNE CONTRO LA VIOLENZA

Chi siamo

Un gruppo di donne per le donne sul territorio dal 1990.

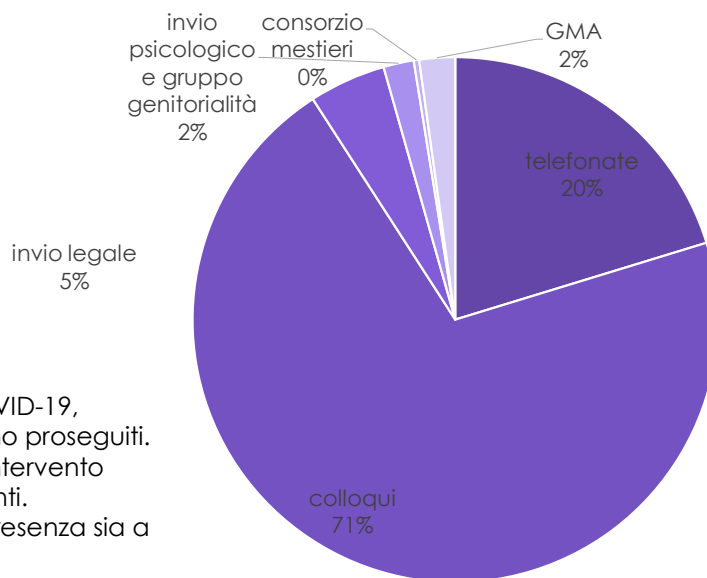
Mission

Offrire accoglienza e sostegno alle donne che vivono situazioni di disagio e/o maltrattamento.

Favorire la prevenzione del fenomeno della violenza e diffondere la cultura del rispetto.

IL CENTRO: L'ACCOGLIENZA

SERVIZI	
telefonate	120
colloqui	418
invio legale	28
invio psicologico* e gruppo genitorialità**	11
consorzio mestieri	2
GMA	13



Nonostante la pandemia dovuta alla COVID-19, l'accoglienza e i servizi offerti dal CAV sono proseguiti. Il colloquio si conferma, come sempre, l'intervento principale offerto dalle volontarie alle utenti. Quest'anno i colloqui si sono svolti sia in presenza sia a distanza.

*Dopo l'invio, ogni percorso psicologico offerto prevede 10 colloqui.

**Dopo la presa in carico, il gruppo prevede 10 incontri.

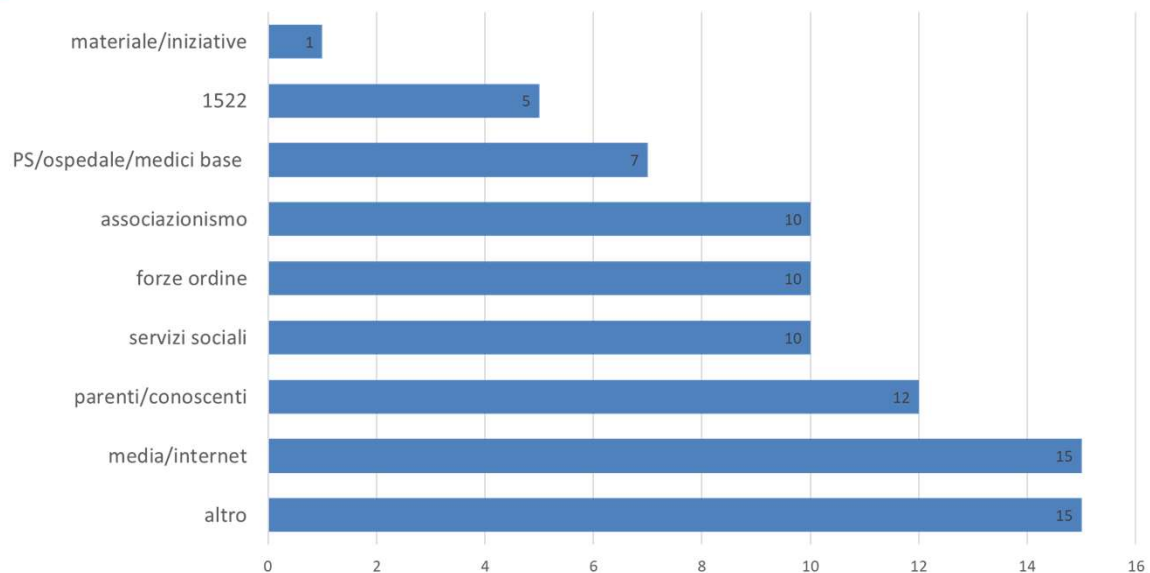
Ogni anno **raccogliamo i dati delle utenti**, previo consenso, ai fini statistici e in un'ottica informativa.

La raccolta di dati è molto **complessa**, si basa su una scheda di riferimento che prevede molti dati e un aggiornamento continuo, per questo motivo può capitare di avere dei valori mancanti.

Con i dati raccolti viene fatta **un'analisi descrittiva** dei soggetti coinvolti e del fenomeno dalla quale possiamo fare alcune riflessioni.

Il CAV si fonda sull'accoglienza che si declina nei vari servizi qui rappresentati. ascolto telefonico, colloqui individuali di accoglienza, consulenza legale, colloqui psicologici, gruppo di mutuo aiuto e contatti con la rete dei servizi del territorio.

INVIO AL CENTRO



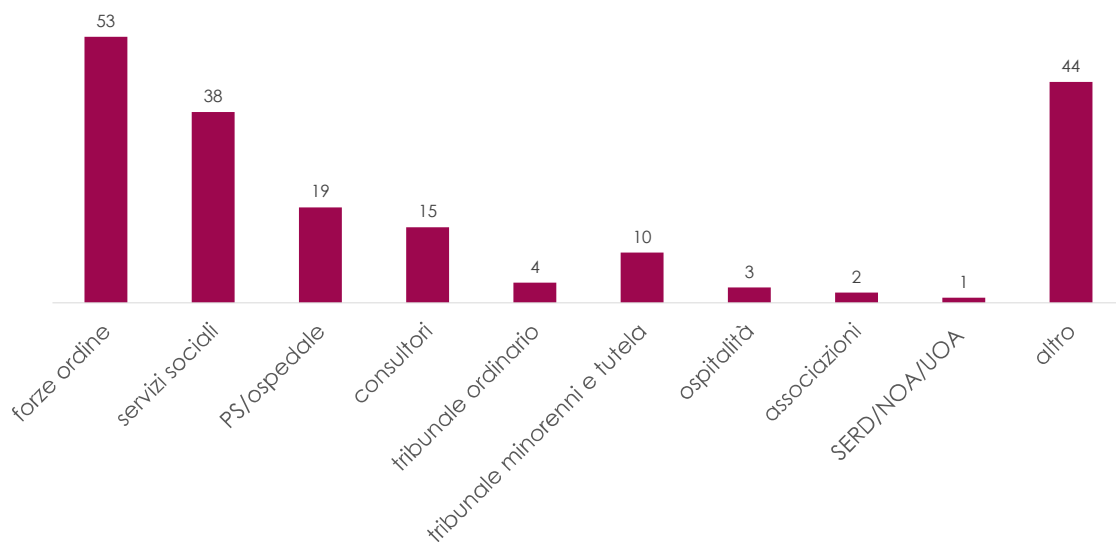
Nella maggior parte dei casi è **la donna a fare il primo contatto mediante la telefonata**, l'associazione, inoltre, incoraggia il fatto che sia la donna a mettersi in contatto perché rappresenta un indicatore di motivazione all'uscita dalla violenza.

Tuttavia è interessante osservare **il canale di informazione con cui le donne vengono indirizzate al centro:**

In particolare: associazione di donne o altre donne, FO, parenti conoscenti ...

Osservare una **la pluralità** di canali d'informazione che promuovono l'associazione sembrerebbe indicare quanto il nostro lavoro venga riconosciuto e la fiducia che viene riposta nel centro antiviolenza.

CONTATTI CON LA RETE DEL TERRITORIO



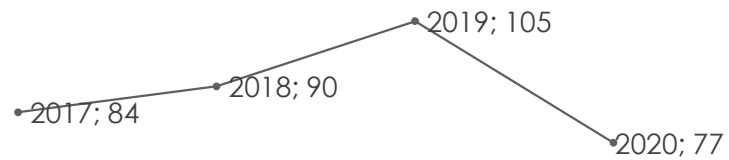
Nonostante questo rimanga **uno dei dati più difficili da raccogliere** è interessante osservare la **quantità di contatti** con la rete comunque riportati, emerge il contributo degli altri soggetti della rete quali: elenco

Grazie al lavoro di rete in questi ultimi anni **si è rafforzata la collaborazione e il lavoro di equipe** sui singoli casi, modalità operativa ha permesso di riunire più soggetti che operano nel campo della violenza di genere ed essere più efficaci nel costruire con la donna un percorso di uscita dalla violenza.

IL CENTRO: L'ACCOGLIENZA

ACCOGLIENZA	
PRIMI CONTATTI	72
Di cui	
NUOVE ACCOLTE	41
IN CARICO DAL 2019	36
TOTALE	77

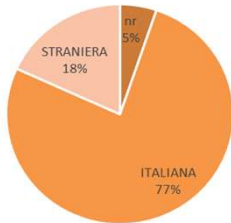
Dal 1990 al 2020 l'Associazione ha accolto 1863 donne



Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da COVID-19. Dopo il primo lockdown, ci siamo chieste quanto questo potesse aver inciso sui primi contatti delle donne. Ad una prima analisi, tuttavia, sembravano essersi mantenuti invariati dal 2019. Ad oggi, concluso il 2020, osserviamo un numero di donne seguite (77) in controtendenza rispetto agli anni passati, dove avevamo osservato nel 2019 105 donne, in aumento rispetto agli anni precedenti.

DONNA

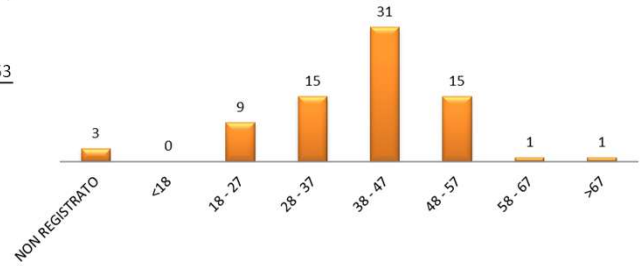
NAZIONALITA'



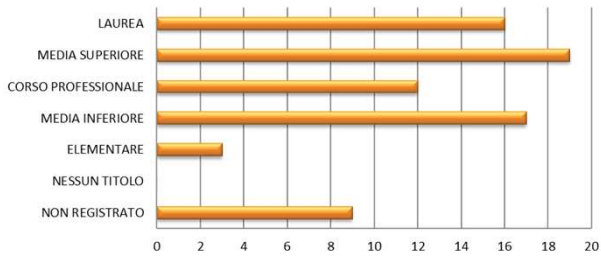
RESIDENZA

CREMA	24
FUORI CREMA	53

ETÀ



SCOLARITÀ

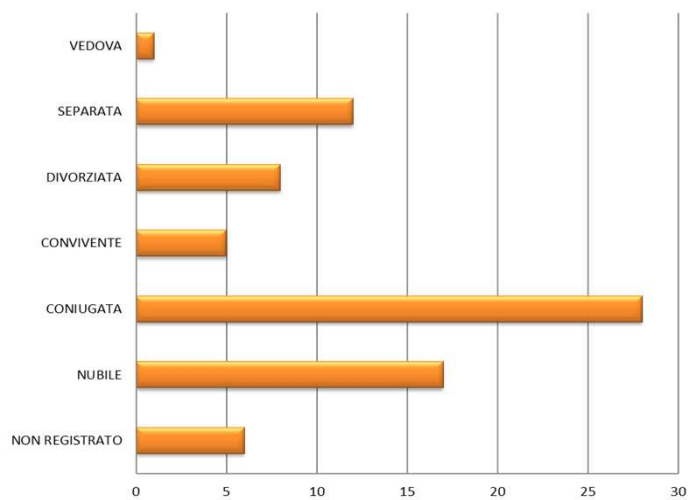


PROBLEMI PSICO-FISICI

NR	5
NO	62
SI	10

DONNA

STATO CIVILE



FIGLI

NR 3
NO 12
SI 62

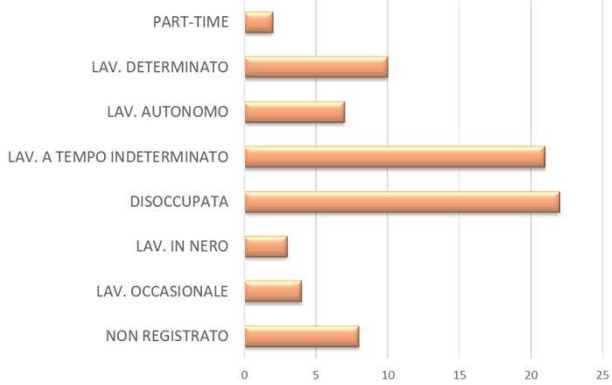
FEMMINE 58
minorenni 39

MASCHI 58
minorenni 37

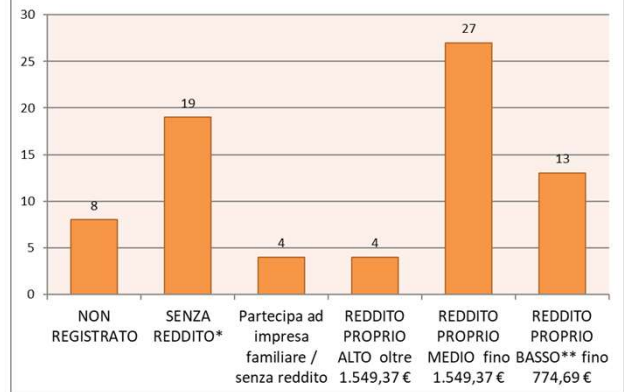
DONNA

OCCUPAZIONE	
NR	8
SI	44
NO	25
IN CERCA	
DI	
LAVORO	11

CONDIZIONE LAVORATIVA

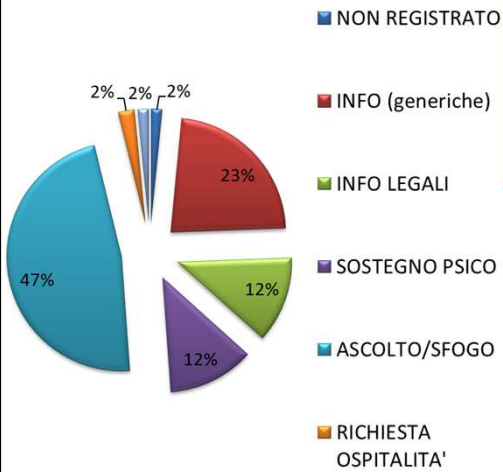


CONDIZIONE ECONOMICA



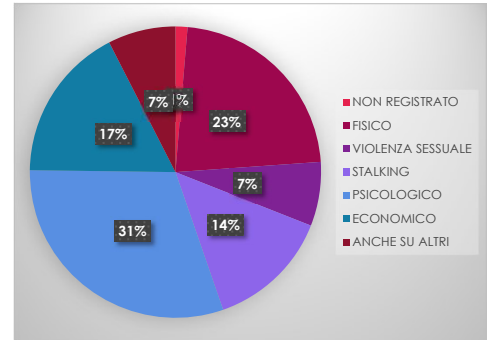
DONNA

SCOPO PRIMO CONTATTO



MALTRATTAMENTO	CASI
NR	3
FISICO	51
VIOLENZA SESSUALE	16
STALKING	31
PSICOLOGICO	69
ECONOMICO	39
SU ALTRI	17
TOT	77
DONNE	77

VIOLENZA SU MINORE	CASI
ASSISTITA	44
DIRETTA	14

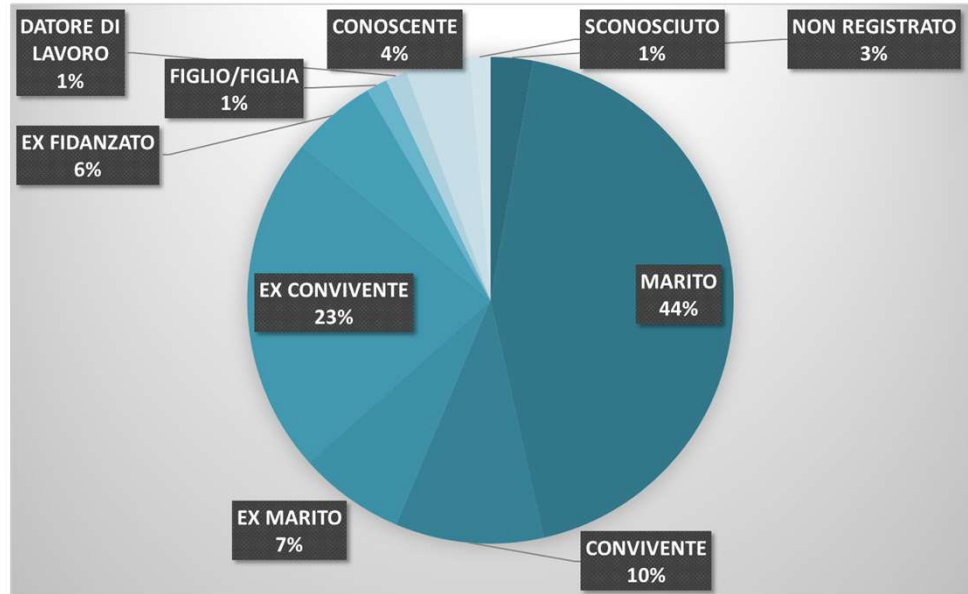


DENUNCE/ESPOSTI

7	NR
35	SI
35	NO
4	RITIRATE

MALTRATTANTE

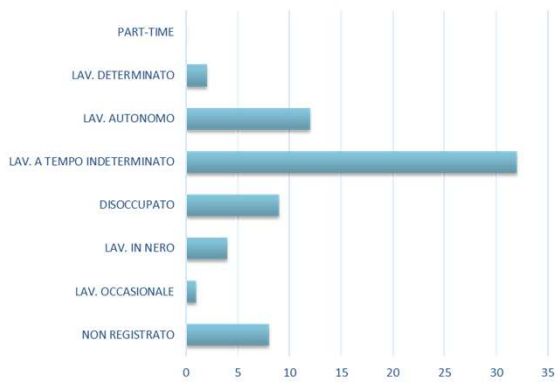
NAZIONALITA'	
NR	2
ITALIANA	51
STRANIERA	15



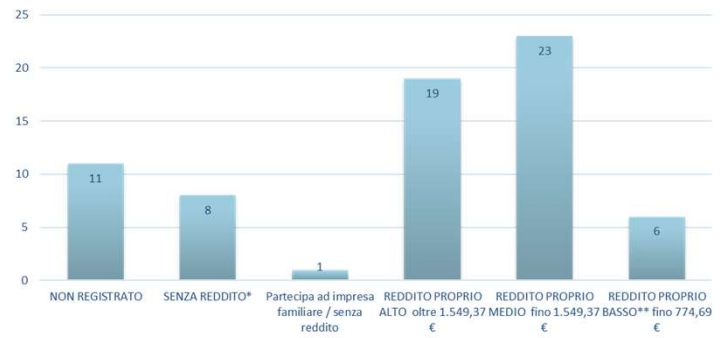
MALTRATTANTE

OCCUPAZIONE	
NR	4
SI	53
NO	11
IN CERCA DI LAVORO	2

CONDIZIONE LAVORATIVA



CONDIZIONE ECONOMICA

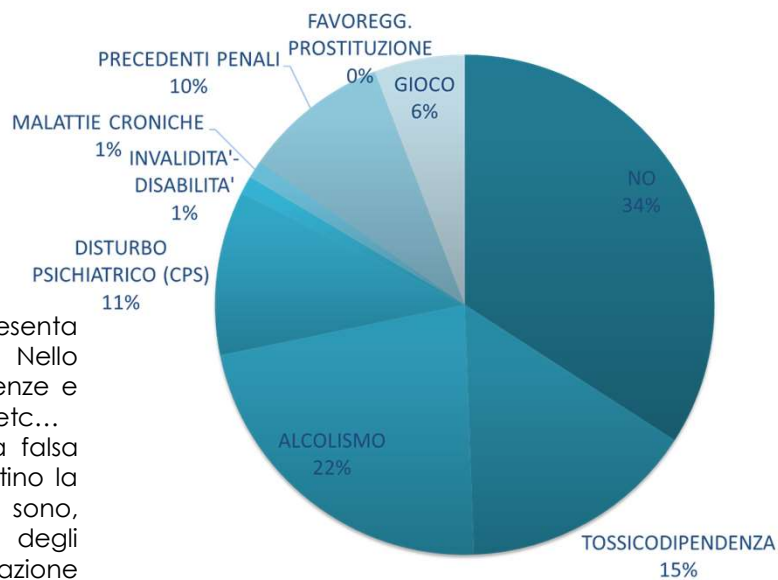


MALTRATTANTE

PROBLEMATICHE PSICO-FISICHE

NO	29
SI	32
NR	16

Nel 52% dei casi il maltrattante presenta anche una problematica psico-fisica. Nello specifico, in ordine: alcolismo, dipendenze e disturbo psichiatrico, precedenti penali etc... Tuttavia, non dobbiamo cascare nella falsa credenza che questi aspetti rappresentino la causa della violenza. Queste variabili sono, invece, dei fattori di rischio, cioè degli aggravanti che possono rendere la situazione più complessa.





CENTRO ANTIVIOLENZA ASSOCIAZIONE DONNE CONTRO LA VIOLENZA

Il fenomeno della violenza di genere è presente e trasversale nella nostra cultura e richiede un intervento pronto, formato e quotidiano.

In questi ultimi anni, grazie al lavoro di rete, si sono intensificati i progetti di sensibilizzazione e formazione per la prevenzione di questo problema e un intervento più efficace.

Ciò nonostante i dati in nostro possesso rappresentano solo la punta dell'iceberg, per questo occorre continuare questo lavoro di riconoscimento del fenomeno insieme.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

